

Direzione ed Amministrazione presso il Circolo Democratico Costituzionale

Piazza Agucelli 2, Palazzo Proprio

IL CITTADINO

Periodico

Quindicinale

Libera

UNA COPIA CENT. 10

ABBONAMENTI:

ANNO L. 3

Somestre e Trimestre in proporzione

Rivolgersi all'Amministrazione, Piazza Agucelli, 2

CESENA, 15 Giugno 1919.

ANNO XXXI — N. 12

Fuori Mazzini N. Ringraziamenti, ditta, cents 10 la parola, corpo 8 Tassa governativa in più.

L'AVVENIRE INDUSTRIALE DELLA NOSTRA ROMAGNA

L'Emilia e la Romagna non sono soltanto paesi agricoli. No: la passione si appunta qui solo ad un bene alto e nobile. Trionfa la vittoria degli umani su le acque della palude nella tenace opera di bonificazione idraulica iniziata dalla signoria Estense, fattasi inerte nel lungo periodo che Ferrara patì la prepotenza pontificia, ripresa sulla metà del secolo scorso e sospinta poi sempre con indomito ardore. Queste popolazioni han preso il lavoro, materia rozza fatta di sforzi presso che muscolari, l'han ripulito dalle pesanti scorie, vi hanno infusi elementi superiori, ne han fatto un acciaio potente e brillante. Nè una così radicale rivoluzione del sistema produttivo avrebbe potuto aver luogo senza potenti forze sociali e morali che lo favorissero. Ed una tale ascensione continuerà.

L'agricoltura e la pastorizia sono è vero la fonte prima e vera di ogni ricchezza; da promuovere quindi e da coltivare prima e soprattutto, specie in paesi come l'Italia benedetti per fertilità del suolo e per benignità di cielo: ma esse non bastano. Il prodotto naturale greggio, non serve quasi mai immediatamente al bisogno dell'uomo: richiede di essere lavorato, trasformato. L'industria è il secondo grande e nobile arringo, in cui le provincie dell'Emilia e della Romagna sono chiamate a rivelare e misurare le loro forze.

Bologna, Piacenza, Ravenna e Rimini, che riannodano in sintesi le energie delle nostre regioni e suonano come voci imperiose che ci additano un più fulgente avvenire, diverranno presto i più ricchi centri industriali e commerciali dell'Italia superiore.

Queste regioni, nelle mostre nazionali, ed in non pochi concorsi provinciali, dal risorgimento in poi, han già potuto dare notevoli saggi delle proprie forze e produzioni industriali: han potuto mostrare, sia nei ristretti limiti particolari, sia in confronto delle regioni sorelle, che se natura le ha favorite largamente per condizioni di terreno e di clima, esse han ben saputo corrispondervi colla pronta attitudine a fruire di questi favori, con la ingegnosa e costante operosità dei propri abitanti. Dobbiamo render note in paese e fuori molte industrie, che esistono fra noi, ma che, poco conosciute,

non hanno ancora potuto svilupparsi quanto meriterebbero; fra le altre le diverse lavorazioni della canapa e la trattatura della seta, che riguardano due dei maggiori prodotti agricoli di queste provincie. Alle canape ed ai lini stigliati e lavorati così finemente che sembrano seta, alle lane cardate, alle sete pettinate, e ritorte si uniscono i filati multicolori, le distese dei tessuti svariati, i cordami di ogni grossezza, le reti da caccia e da pesca, che rappresentano le forme elementari dell'industria, e poi man mano i tessuti grossolani, le stoffe finissime di lana, le coperte ed i tappeti di seta adorni di ricami a macchina e di trine per le quali abbiamo il grandioso e noto stabilimento dell'*Emilia ars*. Notevoli su tutti, il Canapificio Ferrarese, gli stabilimenti Cavalieri di Ferrara per la canapa di esportazione, gli opifici di Antonio Facchini di Bologna, gli istituti di Faenza per i tessuti di canapa, i laboratori per i tessuti di seta del Comi, del Bernaroli, del Sabatini e del Benfenati di Bologna e la casa Hirsck di Ferrara per maglierie a macchina.

Altre volte abbiamo detto che il raccolto annuo di oltre 300 mila quintali, di canapa ci permette di disporre la metà a favore delle altre nazioni alleate ed a miche.

**

Nella produzione degli zolfi, l'unica materia che noi forniamo alla Francia, all'Inghilterra e agli Stati Uniti per una quantità che le statistiche misurano a 200 mila tonnellate all'anno circa, la società anonima delle miniere solfuree di Romagna ora esercita dalla Società anonima "Montecatini", è quella che maggiormente si distingue per bontà e quantità di prodotto. Le fabbriche Chiozza e Turchi di Pontelagoscuro producono saponi non secondi a tutti gli altri provenienti da officine straniere, Wilson e Bavesi di Borgo San Donnino estraggono dall'orzo e dal granone l'alcool e lo spogliano così bene dai prodotti secondari da paragonare quello estratto dal vino e darlo atto alla confezione dei più fini liquori. Benazzi di Carpi pone giornalmente in commercio quintali il cremor di tartaro, purgando i suoi concittadini ed anche quegli stranieri i cui stomaci sproporzionati, in queste ore di imperialismo, han bisogno d'una maggiore dose.

Una delle maggiori industrie Romagnole è quella delle terrecotte artistiche, che formano l'ammirazione degli stranieri, e dei gessi che servono pel cemento ed aiutano gli artisti a fissare nel marmo le loro creazioni. A Faenza ed a Bologna ferve l'industria del vasaio: sono anfore e piatti, e grandi vasi dalle anse eleganti, coppe d'ogni forma e leggiadria, recano tra gli ornati finissimi e lo scintillio dei più smaglianti colori, episodi di battaglie e di pace, figure eroiche di Atene e di Roma; portano glorioso ovunque il nome di Faenza e di Bologna.

Ma gli stabilimenti più produttivi di ricchezza sono quelli consacrati al dio maiale. E invero la religione del maiale si estende per tutto il mondo, ma a Bologna, e anche nella vicina Modena, può vantare un culto speciale e più fervido, un centro attivo di propaganda e di diffusione. In una esposizione regionale il prete Bellentani di Modena innalzò una ara di barili e di scatole, su cui si elevava maestosa come il vitello d'oro degli Ebrei, la dea madre... la scrofa.

Queste popolazioni han ben compreso che ogni regione ha le sue tradizioni, le sue forme, le sue attitudini nella vita agricola ed industriale: e mal si farebbe a volervi contrapporre in un'epoca, in cui il lavoro tende a specializzarsi, una rigida, artificiale, ed unica norma per tutto il paese. Le industrie, alle quali nell'Emilia fa difetto la ricchezza di forze motrici, di cui gli eterni ghiacciai delle Alpi sono prodighi all'Italia, qui nondimeno in pochi decenni sorsero e si moltiplicarono. La speranza di vincere la concorrenza sostiene l'agricoltura e forse in nessun'altra parte della penisola è sentito come qui l'obbligo di progredire laboriosamente sicchè viepiù florida e razionale si vede la cultura nei campi emiliani e romagnoli.

**

Nella rinomata scuola professionale Aldini-Valeriani (per quanto sia trascurata dalla amministrazione socialista bolognese) la progressione del lavoro industriale può dirsi completa. Questa scuola può servire da modello alle altre che il Governo intende istituire nel resto d'Italia, perchè le nostre maestranze possano essere più rispettate nei paesi stranieri. Ci sembra che la meccanica

serva ormai di sussidio indispensabile e di compimento a tutte le altre industrie. L'intelligenza illumina e regola invero ogni forma del lavoro umano: ma il lavoro è come una catena che si svolge, è come una scala che si innalza dal materiale allo spirituale. Ogni anello e ogni grado si raccomanda e si avvalorà nel successivo, fino all'ultimo e perfetto: quello del pensiero puro. Per questo l'industrialismo, mediante i sindacati nazionali, non ci darà solamente delle sapientissime macchine per moltiplicare le nostre ricchezze e provvedere con sempre maggiore abbondanza e raffinatezza ai nostri bisogni; ci darà anche tutta una meravigliosa fioritura di idee e di sentimenti morali, di speranze e di ideali che sono, di fronte all'anima mercantile, astiosa, calcolatrice delle altre razze, la più pura gloria del nostro tempo e della nostra razza gagliarda ed operosa. Noi siamo, è vero, sventuratamente senza combustibili: non abbiamo nè carbone nè petrolio. Siamo un corpo senza vita: gridano gli stranieri. Fortunatamente per una legge di compensazione la natura, così avara di carbone nero, fu generosa di carbone bianco. Le Alpi e gli Appennini bolognesi, che per tanto tempo abbiamo riguardato come sublime spettacolo naturale e come scuola di virile ginnastica del corpo e dello spirito, sono divenute fattori generosi ed instancabili del risorgimento economico. Un grande campo di attività si apre all'avvenire industriale del paese con le grandi centrali elettriche e con la elettrificazione delle ferrovie. Fra le prime merita particolare rilievo la costruzione del lago artificiale del Savena, che costituirà uno dei più importanti impianti idroelettrici dell'Appennino. Così accanto al Brasiomone avremo altri laghi per asservire i massimi fiumi e torrenti del Bolognese alla forza.

Avremo enormi quantità di forza per grandi stabilimenti tessili, metallurgici e chimici, tali da trasformare l'Emilia e la Romagna in zone di intensa attività industriale, mentre le acque defluenti al piano verranno adibite a scopo d'irrigazione.

L'ingegnere Barattini ha notevolmente approfondito gli studi del dettaglio: l'idea del lago di Bibolano è stata benevolmente accolta dai competenti.

Bologna, la città della dottrina e della cortesia, presto diverrà un grande centro industriale anche perchè congiunge le vie ferroviarie della nostra penisola alle grandi arterie europee mediante le quali gli stranieri s'affacciano al nostro mare. Bologna da le remote tradizioni fatta ognor più sicura e forte cammina per tutte le vie del progresso nell'economia pubblica e privata e nella cultura. Procedo innanzi senza posa la città più di ogni altra devota alla scuola, alla dottrina, alla scienza: e nella scuola ci dà una meravigliosa fioritura di idee e di sentimenti morali che sono la più pura gloria della giovinezza d'Italia.

C. V.

Lo sciopero dei Maestri

I Maestri di Cesena, unanimi, hanno aderito allo sciopero proclamato dalla U. M. N. Invano essi hanno sperato in un atto riparatore dello Stato: i nuovi stipendi proposti dalla Commissione tecnica nominata dal Ministero della P. I., collocavano i maestri Elementari al disotto degli impiegati d'ordine e persino del personale di custodia. Protestando contro questo oltraggio fatto al loro decoro e alla loro cultura, solidali coi Maestri di tutta Italia gli insegnanti di Cesena hanno deciso di continuare lo sciopero sino a vittoria completa, in difesa del proprio diritto all'esistenza.

Poche parole di commento occorrono allo sciopero dei nostri maestri Elementari, che va apprezzato nel suo giusto significato e valore. Esso è scevro da ogni recondita o manifesta intenzione politica, ha carattere puramente economico e professionale; non è l'effetto di un morboso spirito di imitazione, non del desiderio dell'agitazione per l'agitazione.

È uno scatto — episodio pur doloroso — provocato da due necessità: la necessità di lottare per vivere, la necessità di lottare con mezzi che sarebbe stato desiderabile fossero scongiurati dalla previdenza e dalla buona volontà dei governanti.

Ecco perchè hanno scioperato anche i seguaci di idee politiche moderate, anche i temperamenti quieti ed alieni dal compiere gesti clamorosi. Questi tuttavia cooperarono nel miglior modo a che la manifestazione si svolga con tutta la compostezza e la dignità che si conviene a chi domani dovrà riprendere con prestigio non diminuito l'opera sua di educatore, e acciò che mantenga il suo carattere strettamente economico e morale, non permettendo infiltrazioni e inquinamenti politici di nessun genere. I Maestri mostreranno di sapersi regolare da sé, anche nei frangenti più ardui, senza l'intervento di estranei che possano eventualmente esibire l'opera loro di condottieri.

Auguriamoci per il bene della scuola e della patria nostra, che anche questo episodio si chiuda presto bene e definitivamente; e che l'Italia ritrovi la sua via anche in mezzo alle asperità inevitabili del dopo guerra.

TEATRI ED ARTE

Teatro Comunale — Le rappresentazioni di *Madama Butterfly* sono continuate al nostro Comunale con successo ogni sera crescente.

La Sig. *Francisca Solari*, divenuta l'idolo del nostro pubblico, ha seralmente raccolto i maggiori onori e le più fervide acclamazioni, per tutte quelle indimenticabili doti di cantante e di attrice, che non solo fanno di Lei una *Butterfly* insuperabile, ma senza esagerazioni una delle più complete cantanti del nostro tempo. Cesena, nella sua serata d'onore Le tributò una dimostrazione memorabile di cordiale simpatia e ammirazione, che molto

commosse la gentile artista che fu letteralmente inondata di fiori lanciati dai palchi e dalle barcaccia e donata di magnifiche *corbeilles*.

Costretta da precedenti impegni a partire per Mucerata, ove interpreterà la Fanciulla del West, la Signorina Solari ci lasciò il giovedì sera, accompagnata dai più fervidi auguri di tutto il nostro pubblico che esprimeva ben chiaramente con le sue acclamazioni senza fine il desiderio e la speranza di riaverla prestissimo fra noi.

Il tenore *Tedeschi* ha pure continuato nel modo più brillante ad entusiasmare i molti ammiratori che conta fra noi, particolarmente nella sua serata d'onore in cui cantò da par suo, in modo perfetto, alcune romanze, che fu costretto bissare; sempre bene il baritono *Del Chiaro*, correttissimo *Sharpless* al quale nella sua serata, sabato sera, il nostro pubblico, che apprezzò assai la sua bella voce e il suo metodo di canto, fece molte feste.

Un merito speciale al Maestro *Gualandi Gambartini* che con molta passione ed abilità ha saputo tenere degnamente in piedi la sua orchestra, assottigliata da continue defezioni.

È sempre bene la ottima *Talentino* (Zuzaki), il Cucci, e gli altri minori. A posto pure i cori. E non vogliamo chiudere queste affrettate note di cronaca senza ricordare quell'amore di creatura che risponde al nome di *Guido Orio*, il quale seralmente, nella parte del ricciuto bambino che sosteneva — piccolo di tre anni appena — con tanta grazia e disinvoltura, ebbe la sua parte di applausi e di . . . dolori dal pubblico, di cui era diventato il beniamino.

Sabato sera e domenica, ultime della stagione, la parte di *Butterfly* fu sostenuta dalla Signorina *Rina Rinaldi*: artista questa dal timbro di voce bellissimo ed assai intelligente; epperò non molto fortunata nella sua breve permanenza a Cesena, perchè una indisposizione abbastanza seria che la colse appena arrivata fra noi, le impedì di far degnamente valere i suoi ottimi mezzi di attrice e di cantante.

Con l'ultima rappresentazione di *Madama Butterfly* si sono chiusi i battenti del nostro Teatro Comunale, nel quale dovranno iniziarsi fra breve alcuni importanti lavori interni, primo fra gli altri il taglio del palcoscenico, per cui lo spazio adibito ai posti a sedere verrà notevolmente aumentato.

E a settembre riapertura, con la ripresa dei classici tradizionali spettacoli di beneficenza organizzati dal benemerito *Comitato Cittadino*. Il cronista per ora può affermare che un celebre tenore caro a Cesena ha già inviato la sua nobile adesione, ed una delle più acclamate e disputate artiste, della giovane generazione, ha con entusiasmo accolto l'invito di venire fra noi, protagonista insuperabile delle due opere che si daranno, una delle quali nuovissima, non solo per Cesena, ma per la Romagna tutta.

Ma di questo e di tanti altri particolari più precisi al prossimo numero.

Saggio pianistico al Circolo Cittadino.

Dinanzi ad un pubblico affollatissimo ebbe luogo domenica scorsa, nella sala massima del nostro Circolo Cittadino, l'annunciato saggio pianistico delle giovani allieve del Chiaro Maestro e compositore prof. Carlo Bersani. Applausi e acclamazioni insistenti salutarono alla fine di ogni parte del bellissimo programma e le graziose ed abili pianiste, e il loro valente e intelligentissimo Maestro, il cui successo non poteva essere più completo e lusinghiero.

La Signorina *Maria Olivetti* si distinse nel *Chiaro di luna* di Beethoven e rese i tre tem-

pi con assoluta proprietà di interpretazione e sicurezza di tocco; anche nel resto del suo oneroso programma essa dimostrò equilibrato senso stilistico, se non tecnica perfettissima: ed è così che potemo gustare ancora una volta la bellezza contrappuntistica della *Fuga in do minore* di Bach, i colori smaglianti dell' *Armonia della Sera* e della *6. Rapsodia di Liszt* (per quanto in questo ultimo pezzo sia stata notata un poco di stanchezza) e la sempre suggestiva *Cathédrale engloutie* di Debussy.

La Signorina *Ines Battistini* si rivoltò eccellente nel *Walzer in mi minore* di Chopin che rese squisitamente, benché anche negli altri pezzi non abbia lasciato a desiderare, né dal lato interpretativo, né dal lato tecnico.

Chi potrebbe negare alla Signorina *Laura Maraldi* un raro sentimento artistico? *Les Silvains* della *Chaminade*, la *Fonti* di G. Napoli e specialmente l' *Epicedio* del suo Maestro, furono da Lei resi con tecnica e finezza sorprendenti.

La Sig. F. Zanuccoli, dopo due battute di panico, seppe reagire in se stessa e trasse dalle sue mani una *Caccia* di Mendelssohn vigorosa e sicura.

Fra la 1. e 2. parte si ebbero due pezzi un po' antiquati: *La Prière d'une Vierge* di Talexi e il *Notturmo* op. 24 di Döhle, ma eseguiti dalla undicenne T. Pistocchi con tale impeccabilità di tecnica e sfumatura di colore da far pronosticare un eccezionale temperamento artistico, tanto più se si pensi che, come ci è stato detto, da soli due anni e mezzo essa ha intrapreso lo studio teorico, mentre già frequenta il terzo corso di Pianoforte.

Notevole in tutte la diteggiatura moderna, la rara compostezza della persona e della mano e la mancanza assoluta di quella mimica ciarlatanesca che è inestetica affettazione di sentimento.

Noi ci congratuliamo vivamente con le distinte allieve del Maestro Bersani; a Lui rivolgiamo particolari sensi di affettuosa simpatia e di augurio vivissimo, sicuri di interpretare i sentimenti della cittadinanza cui è tanto benevolmente la nota attività artistica del prof. Bersani e la sua alta benemerita nel campo musicale che da tanto tempo mancava di un sì degno e squisito Maestro.

Mostra d'Arte Cesenate.

Siamo lieti di annunciare che i lavori del Comitato organizzatore della « Grande Mostra d'Arte Cesenate » proseguono con fervore, coronati da ottimo successo. — Di questi giorni pervennero adesioni lusinghiere e significantissime di eminenti personalità del mondo artistico e politico: notiamo fra le tante quella di Corrado Ricci Direttore generale delle Belle Arti, di S. E. l'on. Avv. Agostino Berenini Ministro dell'Istruzione, S. E. Ciuffelli Ministro dell'Industria e Commercio i quali siamo certi invieranno premi che saranno assegnati ai migliori espositori.

Fra breve escirà il programma preciso della Mostra; possiamo anche aggiungere che un celebrato oratore dirà il discorso inaugurale della Mostra e l'alto suo significato.

Amici e cittadini,

Accorrete in folla, il giorno di S. Giovanni, nel pubblico Giardino alla grande Lotteria e fiera di Beneficenza pro:

Mutilati e invalidi di guerra!

NOTE DI CRONACA

Commemorazione degli Studenti morti in guerra — Il 21 corr. alle ore 21,30 nell'Aula Magna del R. Liceo Ginnasio V. Monti il chiarissimo Prof. Cav. Giovanni Roberti preside del nostro massimo istituto di cultura, terrà una pubblica commemorazione degli alunni suoi caduti eroicamente per la Patria. A ricordo perenne del loro olocausto sarà poi scoperta una lapide coi nomi dei caduti, esempio ed ammonimento alle generazioni future; il discorso commemorativo sarà illustrato da proiezioni appositamente preparate dall' egregio signor Agostino Casaboni, che ha voluto nobilmente collaborare alla degna celebrazione di tanto fulgido eroismo Cesenate.

La Cassa di Risparmio e le sue succursali. — Per una svista del proto — spiegabile col fatto che i due periodici si stampano nella medesima tipografia e nei medesimi giorni — venne inserita nel nostro ultimo numero una crocetta di cronaca che su questo argomento ha pubblicato il « Corriere Cesenate ».

Mentre ci scusiamo col confratello per la involontaria riproduzione, teniamo ad esprimere il nostro compiacimento per la notizia. Sta in fatto che furono condotte a termine le pratiche per l'apertura di due Succursali della nostra Cassa di risparmio; l'una in Cesenate, l'altra a Mercato Saraceno, apertura caldeggiata e favorita in ogni miglior modo dalla popolazione e dalle autorità di quei luoghi. Cesenate intravede un nuovo e maggiore sviluppo della sua attività commerciale, o Mercato avrà altra vita, quando la maggiore parte della valle del Savio si troverà collegata con Cesena e col mare dalla linea tramviaria di prossima costruzione. Bene fece quindi la nostra Cassa di risparmio - e noi ne rendiamo ampia lode ai suoi vigili dirigenti a rispondere fin d'ora agli appelli che le venivano da quei luoghi perchè essa vi portasse i benefici della sua opera e de' suoi mezzi.

Fiera e lotteria di Beneficenza. — Il 24 Giugn, festa di S. Giovanni, nel Pubblico Giardino avrà luogo una grande Lotteria e Fiera di beneficenza, pro locale Comitato *Mutilati e Invalidi di guerra*.

Un numeroso Comitato di Signore e Signorine è da diversi giorni al lavoro, per la organizzazione di questa grande giornata di beneficenza e patriottismo, che resterà memorabile ne' ricordi della filantropia Cesenate. Suppliamo che magnifici doni giungono da ogni parte alla sede del Comitato, talchè la grande lotteria di qualche decina di migliaia di numeri costituirà per la ricchezza dei premi il clou della giornata; vi sarà inoltre una particolare lotteria con due premi bellissimi: una bicicletta da uomo e una macchina da cucire *Singer*. Per i bambini verrà organizzata in apposito ed elegante chiosco una vendita di giocattoli; mentre per i grandi si sta allestendo un largo palco per il ballo serale, col Giardino illuminato alla Veneziana e con lampada ad arco La Musica Militare rallegrerà, come al solito la festa, così pure entro il recinto vi sarà un perfetto servizio di caffè e gelateria. I doni si ricevono ogni giorno, nella sede del Comitato, palazzo delle Poste; inutile l'appello alla Cittadinanza, perchè tutti coloro che possono non hanno bisogno d'incitamento per un'opera così alta e così santa, come quella di contribuire all'incremento della base finanziaria del locale Comitato Mutilati e invalidi di guerra, che sempre debbono essere nel cuore e nel pensiero dei memori e grati cittadini. Chi non ha ancora dato, dia; chi ha già dato faccia, e non si stanchi, propaganda: tutta Cesena accorra il giorno di S. Giovanni al Pubblico Giardino!

Rivista Militare — Il giorno dello Statuto in Viale Carducci ebbe luogo la rivista delle truppe del Presidio, che venne passata dal Colonnello Cav. Lombardi.

Presenziavano pure molti ufficiali appiedati e il Maggiore del CC. RR. Cav. Felice Polk. Le truppe al Comando del Capitano di cavalleria Sig. Bellantoni del 6 Aosta, sfilarono in modo perfetto nel magnifico viale, affollato di pubblico, in questo ordine: fanteria, mitraglieri, squadrone di cavalleria, plotone di artiglieri a cavallo.

La sera tutte le caserme vennero illuminate a festa; molti tricolori sventolarono nella giornata alle finestre delle case, nelle vie principali della città.

Mercato Bozzoli — A metà settimana nel solito locale, si riaprì il mercato bozzoli che tanta giusta rinomanza gode in tutta Italia per la bontà delle sue classiche gallette.

Concorsi — Con Decreto ministeriale 23 Maggio 1919 è stato aperto un concorso per titoli a 170 posti di Segretario di 4 classe ed a 70 posti di Ufficiale di 6 classe nella Delegazione del Tesoro. Età non inferiore a 24 anni e non superiore a 32.

Il termine per la presentazione delle domande scade alla fine del mese corrente.

Gerente Responsabile A. Piraccini — Tip. Tonti

Dott. Ermete Cattania Malattie della Bocca e dei Denti

Apparecchi di Protesi

Cesena - Corso Garibaldi 50 - Cesena

Orario delle consultazioni

Giorni feriali: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
Giorni festivi: dalle 9 alle 12

STUDIO TECNICO-INDUSTRIALE TEODORANI & ZAPPI

Cesena - Via Carbonari N. 9 (Casella Postale N. 10).

VENDESI D'OCCASIONE:

Un Cruiser « Diatto », prezzo L. 23.000 — modello 1919, montato su ruote « Rudge » 815 X 100; ruota di ricambio, cofano formante una sola linea dal radiatore al cruscotto, forza 20 X 25 HP.

Carrozzina per il suddetto — torpedo gran lusso, completa, fari, fanali, capotte etc., prezzo L. 5.600.

Un'automobile « Bianchi » — tipo zero 1916, carrozzata spider — in perfetto ordine di marcia, con ruota di ricambio, capotte, ruote sancki, munita di fanali e fanalini prezzo L. 16.200.

Locomobile « Ruston » — 8 HP. funzionamento di soddisfazione. *Trebbia « Ruston »* come nuovo il tutto per L. 13.000.

Trebbiatrice « Ruston » 1.22 funzionamento perfetto L. 7000.

In Cesena — Via Carbonari 9 (Casella postale 10) — *Sezione Ragioneria*, diretta dal Sig. Luigi Ridolfi, dello Studio Tecnico Industriale Teodorani & Zappi, si redigono preventivi, inventari, consuntivi, relazioni contabili; si fanno impianti contabili in tutti i sistemi, per aziende commerciali, industriali, agricole-don stiche; si assumono revisioni contabili, per aziende contabili ed ogni altro lavoro di ragioneria.

La massima accuratezza, puntualità e discrezione nel lavoro sono provate dagli innumerevoli elogi e attestati ottenuti nel ventennio di esercizio; e sono la migliore garanzia per il pubblico.

Lunedì 30 Giugno

avrà luogo assolutamente in Roma l'estrazione dei numeri della LOTTERIA ITALIANA con 1.000 premi per l'importo complessivo di L. 320.000 in contanti. Ogni biglietto costa Una Lira soltanto e può vincere una somma anche maggiore di L. 150.000. I biglietti non venduti non concorrono ai premi e la somma che risultasse guadagnata dai biglietti medesimi, verrà ripartita in parti uguali, fra tutti i biglietti vincenti appartenenti soltanto fra i soli biglietti venduti.

Siamo agli ultimi giorni di vendita dei biglietti e consigliamo di affrettarsi ad acquistarli, essendone rimasti pochissimi ancora disponibili. Si trovano in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso di vendita.

In Cesena presso l'Agenzia G. Biasini Corso Mazzini N. 15.

PICCOLA PUBBLICITÀ

Centesimi 10 la parola, corpo 8 Tassa governativa in più Pagamento anticipato

Vendesi a miti condizioni bottega piazza V. E. con mobilio. Rivolgersi Agenzia Pubblicità.

Macchina scrivere The Smith Premier Typewriter N. 10, bicolore, tasto ritorno vendesi occasione. Rivolgersi Agenzia Pubblicità.

Moto Indian mod. 17, Frera tipo militare rimessi a nuovo vendonsi occasione Rivolgersi Ag. Pub.

Vendesi attacco completo cavallo americano con baracchina e finimenti. Rivolgersi Ag. Pub.

Cercansi somme da mutuare. Offerte Ag. Pub.

Negozi manifatture Artusi cerca commessa pratica vendita per giorni mercato.

Comprasi mobilio. Per offerte rivolgersi Ditta L. Candoli e F.lio Cesena.

Vino nero ottimo da L. 2. 2,50 vendesi anche piccole partite. Richieste all'Agenzia Pubblicità.

OFFICINA MECCANICA - GARAGE
DITTA EDOARDO PLACUCCI CESENA
ISTITUTO ARTIGIANELLI



Costruzioni meccaniche - Fusione metalli - Saldatura autogena - Riparazione motori
a scoppio, macchine industriali, agricole. - Trattori per l'aratura meccanica - Automobili,

Lubrificanti - Accessori e pezzi ricambio per auto.

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

PIETRO FIORAVANTI

Piazza V. E. - CESENA

(Già NEGOZIO CORTESI)

Ricchi assortimenti in STOFFE per UOMO

- COTONERIE - BIANCHERIE

PREZZI ECCEZIONALI

Unica Fabbrica in Romagna di Reti Metalliche — DITTA

SIRRI & VICINI

Via Mercati n.° 15 - Cesena - Via Mercati n.° 15

Reti metalliche d'ogni genere - Gabbioni per fiume -
Deposito filo per viti - Corde spinose - Pali in ferro.

PREVENTIVI A RICHIESTA

FIAT

SOCIETA ANONIMA - TORINO

Concessionario esclusivo per il Circondario di CESENA

DITTA LUIGI FANTINI

Corso Umberto I. N. 5-7 - Telefono 93

Si ricevono prenotazioni per i nuovi modelli

501 - 505 - 510

12-16

15-25

30-40

Con avviamento elettrico

Con le carrozziere Spyder — Torpedo — Landulet.

DEPOSITO PNEUMATICI "MICHELIN,"

OLIO DENSO ED EXTRADENSO

FUSSI AURELIO - Piazza Duomo N. 1 Cesena

Deposito olio e grassi lubrificanti — Materiali e impianti elettrici di luce e forza motrice.

Rappresentanza della Società Elettrodinamica (Rappresentante Generale del Tecnomasio Italiano BRONWEN BOVERI).

Grande assortimento lampade PHILIPS

**La macchina più veloce del
Mondo**

"HARLEY DAVIDSON,"

MOTO DI GRAN LUSSO

Rappresentante esclusivo per
le Province di:

Forlì - Pesaro - Urbino

ROMEO FANTINI - CESENA

Officina Meccanica

Via G. Rovio n. 1-3

Telefono n.° 91

L'Agenzia di Pubblicità NULLO GARAFFONI
- CORSO MAZZINI 9 ha assunto con questo
numero la pubblicità del nostro giornale per tutte le
inserzioni aventi carattere di privato interesse: Av-
visi commerciali, Avvisi economici, ne-
crologie, ringraziamenti, comunicati, ver-
bali, sentenze, ritrattazioni, diffide, ecc.

L'AMMINISTRAZIONE

Birra Firenze